

17740  
FAG 02/03  
No 2/04/09

## REGIONE LAZIO

CISL

CGIL


UIL

### PROTOCOLLO D'INTESA CON LE OO.SS. SU "EVOLUZIONE SISTEMA RECUP"

Il Centro unico di prenotazioni della Regione costituisce un importante patrimonio della sanità del Lazio.

Migliorare, sviluppare e evolvere l'attuale sistema è condizione fondamentale per contribuire a razionalizzare la spesa, abbattere le liste d'attesa e fornire ai cittadini una sempre migliore qualità nell'accesso ai servizi del sistema sanitario regionale.

A tal fine occorre, innanzitutto, che la Regione Lazio si doti di una struttura in grado di unificare la governance del sistema in un unico soggetto, sotto il diretto controllo della Regione stessa. Ciò anche al fine di evitare che i diversi soggetti impegnati nel ruolo di fornitori rivestano, di fatto, anche quello di effettivi gestori dello stesso.

 Gli obiettivi principali che la Regione si impegna a raggiungere sono quelli:

- di estendere obbligatoriamente il RECUP, entro il 2010, alla totalità delle aziende pubbliche e private accreditate geolocalizzate sul territorio regionale;
- di gestire tramite il RECUP una quota non inferiore all'80% delle disponibilità totali presenti nelle agende delle diverse strutture erogatrici;
- di rendere più agevole l'accesso al sistema di prenotazione:
  - abilitando ogni punto di accesso al sistema a effettuare prenotazioni su tutto il territorio e su tutte le strutture;
  - snellendo le procedure di prenotazione telefonica, riducendo tempi di attesa e numero delle telefonate inevase.

  
 Gli obiettivi sopra descritti saranno perseguiti nell'ambito di un progetto in grado:

1. di consentire alla Regione di esercitare un effettivo controllo 'in tempo reale' sulle prestazioni specialistiche erogate;
2. di produrre una riduzione dei costi sul lato dei servizi di call center, su quelli informatici, di logistica e pagamento e sugli aggi dei fornitori;



- 3. di realizzare un efficace riequilibrio delle prestazioni tra soggetti erogatori pubblici e privati;
- 4. di valorizzare le competenze e il know how maturati dai soggetti attualmente impegnati nel servizio.

A questo scopo la Regione si impegna a mettere in atto le seguenti azioni:

- A. di salvaguardare i livelli occupazionali in essere nel sistema RECUP-CUP alla data del 10 novembre 2008;
- B. a produrre e portare a concertazione con le OO.SS. il piano industriale, e le relative regole di governance, del progetto RECUP – attivando la prevista commissione tecnica - secondo le direttrici sopra indicate;
- C. a uniformare e estendere, in collaborazione con ASP, il nomenclatore delle prestazioni specialistiche e adottare una codifica numerica/alfanumerica univoca per le stesse;
- D. a avviare l'implementazione delle necessarie modifiche e evoluzioni dell'infrastruttura informatica e in particolare a:
  - o procedere nella realizzazione e messa in esercizio del database unico del servizio;
  - o alla completa migrazione dell'architettura software alla modalità web;
- E. a avviare, entro trenta giorni dalla conclusione del confronto intrapreso con le parti sociali e con il Governo sul tema, una procedura di evidenza pubblica volta all'individuazione del partner privato, in possesso delle necessarie competenze e know how, con cui costituire una società mista a maggioranza pubblica per la gestione del servizio. Tale società utilizzerà, per l'inquadramento del personale, i modelli contrattuali attualmente vigenti nella società 'in house' Lazioservice SpA.

UIL Mario Ficus

VIL FIL [Signature]

CISL AUSICI JORDANO

RP CUB FRANCESCA COSCARELLA

CGIL [Signature]

Pietro Marrazzo Presidente Regione Lazio [Signature]

*conferma  
regole di  
procedura  
es. 1.1*